



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 15/ 493                  | di data 16/12/22 |
|                             |                  |

**Oggetto: L.P. 13/2007. FONDAZIONE COMUNITÀ SOLIDALE. PROROGA CONVENZIONE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. IMPEGNO DELLA SPESA ANNO 2023.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Attività Sociali (ora Welfare e coesione sociale);
- tra le suddette attività rientrano anche gli interventi di cui alla convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata tra l'Amministrazione comunale e "Fondazione Comunità Solidale" con sede legale in Trento, piazza Fiera, 2 - per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2012 - realizzati a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati attraverso la diffusione sul territorio di alloggi semi protetti, alternativi al collocamento in strutture residenziali, quali strumenti per l'accompagnamento e il reinserimento sociale dei soggetti destinatari, in linea ed in attuazione con quanto previsto dalla L.p. 14/1991;

rilevato che, in esecuzione della convenzione di cui sopra, Fondazione Comunità Solidale si impegna a garantire la gestione e la tutela di unità abitative in disponibilità della medesima attraverso la supervisione e il supporto agli ospiti per la gestione quotidiana degli alloggi, il coordinamento delle operazioni di piccola manutenzione e l'intervento in caso di urgenze, nonché la realizzazione di prestazioni socio-assistenziali ed educative a favore delle persone ospitate (accompagnamenti, sostegno motivazionale e relazionale, attività di socializzazione, ecc.);

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 15/430 di data 19.12.2012 in virtù di quanto disposto dal comma 5 bis – art. 38, della L.p. 14/1991 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento), la succitata convenzione è stata prorogata, alle medesime condizioni, fino alla data individuata nel Regolamento di esecuzione della L.p. 13/2007;

pagina 1/6

rilevato inoltre che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.p. 13/2007, l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;
- con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale". La disciplina dettata dal regolamento è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;
- con l'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione sono state abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.p. n. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.p. 14/1991, che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati, disponendo che gli stessi continuino a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in corso, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30.06.2021, purché la stessa sia avviata entro sei mesi decorrenti dalla data del 01.07.2018;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 di data 30/11/2018 con la quale sono state approvate le "Linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra gli enti locali competenti ed i soggetti privati gestori dei servizi socio-assistenziali", la quale, tra l'altro, conferma che tali enti sono considerati temporaneamente accreditati *ex lege* fino al 30 giugno 2021 nel rispetto delle previsioni del Regolamento di esecuzione della L.p. 13/2007;

atteso che sulla base di tali presupposti, con determinazione dirigenziale n. 15/54 di data 18/02/2019 è stato preso atto che la convenzione stipulata con la Fondazione Comunità Solidale risultava prorogata nella sua operatività, in regime transitorio, fino al giorno 30 giugno 2021 nel rispetto delle previsioni del Regolamento di esecuzione delle L.p. 13/2007;

ricordato che il dilagare della pandemia da Covid 19 e gli effetti diretti e indiretti anche delle diverse misure nazionali e locali volte ad arginare e prevenire il diffondersi del contagio hanno comportato rilevanti ripercussioni non solo in ambito prettamente sociale ma anche sul relativo quadro regolamentare;

richiamata al riguardo la Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022" che, all'art. 27 rubricato "Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", disponeva che "in ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socioeducativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2021 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati";

atteso che con determinazione dirigenziale n. 15/213 del 25/06/2021, per le ragioni e motivazioni sopra descritte è stata disposta la proroga fino al 31/12/2021 dell'operatività della succitata convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata con Fondazione Comunità Solidale, impegnando nel contempo la spesa necessaria per finanziare l'attività preventivata per l'anno 2021;

rilevato che, anche a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, con l'art. 37 della Legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 è stato modificato il comma 1 dell'art 27 della succitata L.p. 3/2020 posticipando al 31/12/2022 il termine fino al quale è possibile prorogare o rinnovare i contratti, le convenzioni o gli affidamenti in corso;

atteso inoltre che, stante le esigenze e le criticità sollevate dalle Organizzazioni del privato sociale impegnate nella gestione dei servizi socio-assistenziali, tutte la parti pubbliche e private coinvolte a vario titolo nell'attuazione delle politiche sociali in Provincia di Trento hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa sulla messa a regime del sistema di accreditamento e degli

affidamenti di servizi socio-assistenziali ai sensi della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e dei relativi provvedimenti attuativi”, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 829 di data 21.05.2021 e dalla Giunta comunale con deliberazione n. 121 di data 31.05.2021, che le impegna a realizzare un percorso condiviso e congiunto, con l'individuazione di interventi mirati che facilitino il processo riferito agli adempimenti per la messa a regime del nuovo sistema entro un termine ragionevole e non oltrepassabile, garantendo in ogni caso la continuità nell'erogazione dei servizi;

richiamata quindi la propria determinazione n. 15/426 del 16/12/2021 con la quale alla luce del quadro giuridico e fattuale e per le motivazioni ivi esposte, era stata disposta la proroga fino al 31.12.2022 della convenzione in essere con la Fondazione Comunità Solidale per l'erogazione di interventi socio assistenziali a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati, attraverso la gestione sul territorio comunale di alloggi semi-protetti;

rilevato in particolare che tra le motivazioni del provvedimento di proroga vi era anche la necessità di approfondire il quadro giuridico inerente alla materia dei servizi sociali oggetto di recenti ed innovativi interventi giurisprudenziali e normativi, quali:

- la sentenza n. 131 del 26 giugno 2020 della Corte costituzionale, che ha solennemente sancito la pari dignità tra strumenti basati sulla competizione (appalti e concessioni) e strumenti basati sulla collaborazione (coprogrammazione e coprogettazione), riconoscendo altresì che nell'art. 55 del D.Lgs 117/2017 si realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 di data 31.03.2021, con il quale sono state approvate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)”, allo scopo di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione dei suddetti articoli che individuano una misura di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA., declinando una serie di istituti, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore. Tali istituti richiedono a tutte le PP.AA. di “assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore” nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;

rilevato che il Servizio Welfare e coesione sociale, in esito ad un lungo percorso di studio ed analisi volto a rilevare i bisogni attuali e, conseguentemente, definire la strategia operativa più idonea ed efficiente per dare risposta agli stessi, ha definito e dato attuazione alle nuove forme di finanziamento/affidamento dei servizi socio assistenziali di propria competenza facendo diretto riferimento sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020 che ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 174 di data 07.02.2020 che ha adottato le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento;

dato atto in particolare che, con riferimento alla tipologia degli interventi oggetto della convenzione richiamata è stata approfondita la problematica dell'accoglienza di persone e nuclei in situazione di vulnerabilità personale, sociale economica o abitativa, che necessitano di una soluzione abitativa e alle quali occorre garantire un percorso di inclusione attraverso l'educazione e l'accompagnamento all'autonomia, al fine di individuare le modalità di affidamento/finanziamento che possano assicurare una gestione efficace di tale emergenza sociale;

preso atto al riguardo che il Consiglio comunale con deliberazione n. 139 di data 15.11.2022 con riferimento alla succitata tipologia di interventi, riconducibile al servizio territoriale “Abitare accompagnato per adulti” afferente all'aggregazione funzionale “Età adulta (ambito residenziale)” specificatamente destinato alle persone che presentano le situazioni di vulnerabilità descritte, ha individuato quale strumento di affidamento/finanziamento la procedura collaborativa, che prevede l'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione comunale a norma dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 attraverso la selezione di una proposta progettuale presentata da un

soggetto del Terzo settore;

preso altresì atto che ad oggi sono stati predisposti gli atti della procedura per l'individuazione del soggetto beneficiario del contributo da pubblicare entro la fine del corrente anno;

considerata la tempistica necessaria per l'elaborazione e presentazione delle proposte progettuali da parte degli enti interessati e la successiva fase di valutazione è stato stimato che la realizzazione dell'attività oggetto di contributo possa partire a decorrere dal 1° aprile 2023;

valutata la necessità di garantire, fino all'individuazione del nuovo soggetto attuatore del servizio, la continuità delle prestazioni sociali ed educative rivolte all'utenza attualmente in carico accolta negli alloggi gestiti dalla Fondazione Comunità solidale;

atteso che con nota prot. 338505 del 05/12/2022 il Comune di Trento ha comunicato alla Fondazione l'intenzione di prorogare l'operatività della convenzione in scadenza al 31/12/2022 per il primo trimestre 2023 invitandola a presentare entro il 12/12/2022 il bilancio preventivo quale implicita accettazione della disponibilità a svolgere l'attività per il suddetto arco temporale sulla base della convenzione in essere;

preso atto che entro la scadenza del termine fissato dall'Amministrazione comunale la Fondazione ha presentato la documentazione richiesta confermando la disponibilità a proseguire l'attività in atto alle medesime condizioni;

visto al riguardo il preventivo predisposto dalla Fondazione Comunità solidale, che quantifica in euro 56.279,01 (iva esente) la spesa massima presunta, quale partecipazione finanziaria del Comune per il primo trimestre 2023;

verificato inoltre che Fondazione Comunità Solidale ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento ad operare per il servizio territoriale "Abitare accompagnato per adulti afferente all'aggregazione funzionale età adulta ambito residenziale";

dato atto che occorre quindi impegnare la spesa corrispondente alla partecipazione finanziaria del Comune per i primi tre mesi dell'anno 2023, al fine di assicurare la continuità degli interventi che sarà erogata con le modalità previste dalla convenzione oggi in essere in rapporto all'effettivo periodo di svolgimento del servizio;

dato atto che l'importo definitivo della partecipazione finanziaria del Comune, come stabilito dalla succitata convenzione, viene determinato a consuntivo sulla base della spesa effettivamente sostenuta della Fondazione nel periodo di riferimento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

accertato al riguardo che la spesa in questione è riferita a costi e a prestazioni che saranno rese nel primo trimestre 2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale n. 13 del 27.07.2013;

        atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

        visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di prorogare, per le ragioni e motivazioni di cui in premessa fino al 31/03/2023 l'operatività della convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata dal Comune di Trento con la Fondazione Comunità Solidale per la realizzazione di interventi socio-assistenziali a favore di persone e nuclei in fase di reinserimento sociale al fine di garantire la regolare continuità del servizio, dandone comunicazione all'Ente;
2. di dare atto che la previsione di spesa formulata dalla Fondazione per la gestione nel primo trimestre 2023 degli interventi previsti dalla convenzione di cui al punto 1. è pari ad euro 56.279,01 (iva esente);
3. di impegnare la spesa di euro 56.279,01 prevista dalla Fondazione e di imputare la stessa al capitolo 559 “interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi (gestione associata)” dell'esercizio finanziario 2023 del P.EG. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di liquidare la spesa che sarà erogata con le modalità previste dalla convenzione in rapporto all'effettivo periodo di svolgimento del servizio;
5. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/12/22

pagina 6/6

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 493

di data 16/12/22

**Oggetto: L.P. 13/2007. FONDAZIONE COMUNITÀ SOLIDALE. PROROGA CONVENZIONE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. IMPEGNO DELLA SPESA ANNO 2023.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/<br>Capitolo Spesa   | Piano<br>Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo   | Tipo<br>finanziam. | Impegno/<br>Accert.     |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|-------------------------|
|       |         |      | Tit/tipolog/categor/<br>Capitolo Entrata |                          |      |     |       |           |                    |                         |
| U     |         | 2023 | 12041.03.00559                           | U.1.03.02.99.999         | 1507 |     |       | 56.279,01 | "                  | 112838<br>(9913314<br>) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 dicembre 2022